



# COLLEGAMENTO TARANTO

<http://members.xoom.it/zagar/siulp>

GENNAIO 2004 NR. 68

SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI DI POLIZIA  
SEGRETERIA PROVINCIALE - C.so Italia n. 156 - TEL. (099) 7305070

SUPPLEMENTO MENSILE A «COLLEGAMENTO SIULP» NOTIZIARIO DELLA SEGRETERIA NAZIONALE SIULP - VIA VICENZA, 26 - 00185 ROMA - REG. TRIB. DI ROMA N. 128/82

sito internet <http://members.xoom.it/zagar/siulp/> e-mail: [taranto@siulp.it](mailto:taranto@siulp.it)

## IL S.I.U.L.P. INCONTRA IL NUOVO QUESTORE DI TARANTO *Riportiamo di seguito quanto emerso dall'incontro tra il Questore di Taranto ed il Segretario Generale Provinciale*

di Franco STASOLLA

**Forti segnali positivi ed una diffusa convergenza sui primi interventi volti a rilanciare il problema della sicurezza a Taranto e provincia. Questo il senso dell'incontro che il S.I.U.L.P. ha avuto con il dott. Eugenio INTROCASO, nuovo Questore di Taranto, al quale ha rivolto il proprio benvenuto e gli auguri di un buon lavoro.**

Atteso che per una disamina compiuta delle problematiche dell'ordine e della sicurezza pubblica presenti sul territorio necessitano non pochi giorni, riconosciamo al nuovo Questore il merito di aver già individuato alcune aree sulle quali intervenire, da tempo caldegiate dal S.I.U.L.P., quali, ad esempio, lo spostamento della Sezione Falchi presso la Squadra Mobile e la costituzione presso la Questura di un Nucleo di O.P.

La costituzione di un nucleo di O.P. ed una maggiore attenzione al settore della prevenzione, con particolare riguardo alla Squadra Volante e all'Ufficio Servizi,

coincide con la volontà di questo sindacato di aumentare, da un lato, la presenza di personale sul territorio per una ancora più efficace attività di prevenzione e controllo del territorio, e, dall'altro, di evitare che domenicamente, siano sempre "i soliti noti" dei soliti uffici a doversi sobbarcare il servizio di ordine pubblico.

Nelle more della costituzione di un Nucleo di O.P. è stata rappresentata al Questore la necessità di distribuire più equamente fra tutto il personale l'impiego in ordine pubblico, convinti come siamo che se l'ordine pubblico è distribuito equamente fra tutti, salvo motivate esigenze personali, tutti i colleghi lavore-

ranno meno.

Analoga convergenza è stata rilevata in ordine alla possibilità per i colleghi che ne facciano richiesta, di aderire al regime di settimana corta.

Durante l'incontro è stata anche rappresentata la necessità di adeguare, rispetto le esigenze, organici e mezzi dei commissariati di Manduria, Martina Franca e Grottaglie.

E' stato affrontato altresì il problema del ticket per tutti gli operatori che, soprattutto alla Squadra Mobile e DIGOS, propongono il proprio servizio in straordinario, ottenendo assicurazione che a breve si avrà una definitiva soluzione dell'annosa questione.

Nel corso dell'incontro il Questore ha altresì informato que-

sta O.S. dello stanziamento di quindici miliardi delle vecchie lire, che serviranno ad ultimare i lavori della nuova Questura, significando che a tale proposito il S.I.U.L.P. ha avanzato la proposta di continuare ad avere un presidio di Polizia nella medesima sede dell'attuale Questura, attraverso la costituzione di un Commissariato ad hoc.

Dunque un buon inizio al quale il S.I.U.L.P. spera segua una politica della sicurezza sempre più attenta alle problematiche di questa provincia e, al tempo stesso, rispettosa dei diritti e delle prerogative dei colleghi.



## ***Autisti ed uso delle armi: in arrivo la copertura assicurativa per tutti***

E' prevista sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 22 gennaio prossimo la pubblicazione del bando di gara per l'appalto della copertura assicurativa della responsabilità civile ed amministrativa per gli eventi dannosi non dolosi causati a terzi dal personale della Polizia di Stato nello svolgimento della propria attività istituzionale; la scadenza per la ricezione delle offerte o le domande di partecipazione è fissata per le ore 12,00 del 23 febbraio prossimo.

L'esigenza di salvaguardare l'appartenente alla Polizia di Stato durante l'espletamento dei compiti attinenti al servizio è da sempre avvertita con grande forza: l'eventualità di vedersi costretti a risarcire di tasca propria danni causati accidentalmente nel compiere il proprio dovere è giustamente temuta ed è per questo che, negli scorsi anni il Siulp si è fatto carico direttamente della tutela assicurativa a favore dei propri iscritti, intraprendendo parallelamente un'azione tesa a garantire tale copertura a tutti gli operatori della sicurezza in quanto tali, sensibilizzando a tal fine le sedi competenti ed ottenendo, nella legge finanziaria 2002 (articolo 16, comma 4) un apposito stanziamento per le Forze di polizia, da ripartire sul tavolo contrattuale.

Con l'accordo contrattuale recepito con d.P.R. 164/2002 si è dunque stabilito, all'articolo 39, che ai fini della stipula di una convenzione da destinare alla copertura della responsabilità civile ed amministrativa per gli eventi dannosi non dolosi causati a terzi dal personale della Polizia di Stato nello svolgimento della propria attività istituzionale fosse stanziata una somma di € 330.000.

Tale somma, tuttavia, è risultata palesemente insufficiente e, pertanto, con la coda contrattuale del 4 novembre scorso, recepito con d.P.R. 348/2003, parte delle somme destinate al recupero del differenziale inflativo è stata utilizzata a tale scopo ed ulteriori € 660.000 sono andati ad aggiungersi alle somme già disponibili, raggiungendo quindi l'importo di € 990.000 che, secondo stime effettuate, può essere considerato adeguato rispetto ad una reale ed efficace copertura assicurativa per i danni accidentali che possono derivare, ad esempio, dalla guida di automezzi in servizio di polizia o dall'uso delle armi.

Il bando giunge con apparente ritardo a causa della necessità di ottenere la concreta e certa disponibilità dell'intero importo, legata alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del decreto recettivo dell'accordo contrattuale; la copertura, tuttavia, sarà retroattiva e comprenderà la copertura delle spese legali che l'appartenente alla Polizia di Stato dovesse essere chiamato a sostenere per resistere alle richieste di risarcimento danni per responsabilità civile o amministrativa anche in caso di condanna, purché detta condanna non intervenga per fatto doloso.

## Informazione Preventiva: dimenticanza o ... ?

Riportiamo di seguito la lettera inviata dal Segretario Generale Provinciale al Questore di Taranto, dott. Eugenio Introcaso.

**Preg.mo Dott. Eugenio Introcaso**  
**QUESTORE di TARANTO**

**Risulta a questa O.S. l'espletamento di servizi straordinari, di prevenzione e controllo del territorio, con turno 20.00 - 23.00, a cura del personale della Squadra Mobile e della Sezione Falchi.**

**Con sommo stupore ho appreso che la S.V. avrebbe disposto con apposita ordinanza l'espletamento degli anzidetti servizi senza inoltrare informativa preventiva ovvero la medesima ordinanza alle OO.SS. come da legge.**

**Tanto ciò premesso, chiedo alla S.V., delucidazioni in merito, volendo valutare l'opportunità di sospendere, nelle more, l'esecutorietà degli anzidetti servizi.**

**Cordialità.**

A seguito delle richieste pervenute pubblichiamo infine nuovamente lo schema delle anticipazioni relative al 2004 previste dal d.lgs. 193/2003 in attesa dell'entrata in vigore del sistema retributivo basato sulla parametrizzazione stipendiale a beneficio di tutto il personale "contrattualizzato", integrata dagli aumenti a regime ed emendata da alcuni refusi riscontrati la scorsa settimana.

Posizione attuale	Nuova posizione derivante dall'introduzione dei parametri	Parametro	Anticipazioni "una tantum" per il 2004 (in )	Incremento annuo dal 1° gennaio 2005
<b>DIRETTIVI</b>				
VICE QUESTORE AGGIUNTO	VICE QUESTORE AGGIUNTO	150,00	730,74	1.401,56
COMMISSARIO CAPO	COMMISSARIO CAPO	144,50	1.156,47	2.218,12
COMMISSARIO	COMMISSARIO	139,00	871,66	1.671,85
VICE COMMISSARIO	VICE COMMISSARIO	133,25	856,75	1.643,28
<b>ISPETTORI</b>				
ISPETTORE SUPERIORE S.UPS SOSTITUTO COMMISSARIO	ISPETTORE SUPERIORE S.UPS SOSTITUTO COMMISSARIO	139,00	564,80	1.083,29
ISPETTORE SUPERIORE S.UPS CON PIU' DI 2 ANNI E 4 MESI nella qualifica E DESTINATARIO SCATTO D.Lvo 53/2001 - 87/2001-76/2001	ISPETTORE SUPERIORE S.UPS (con 8 anni nella qualifica)	135,50	437,44	839,02
ISPETTORE SUPERIORE S.UPS CON PIU' DI 2 ANNI E 4 MESI nella qualifica E NON DESTINATARIO SCATTO D.Lvo 53/2001-87/2001-76/2001			604,94	1.160,28
ISPETTORE SUPERIORE S.UPS CON MENO DI 2 ANNI E 4 MESI nella qualifica MA DESTINATARIO SCATTO D.Lvo 53/2001-87/2001-76/2001			878,81	1.685,57
ISPETTORE SUPERIORE S.UPS CON MENO DI 2 ANNI E 4 MESI nella qualifica E NON DESTINATARIO SCATTO D.Lvo 53/2001 87/2001 76/2001	ISPETTORE SUPERIORE S.UPS	133,00	835,69	1.602,88
ISPETTORE CAPO CON MENO DI 10 ANNI nella qualifica	ISPETTORE CAPO	128,00	882,55	1.692,75
ISPETTORE CON PIU' DI 3 ANNI E 6 MESI nella qualifica	ISPETTORE	124,00	671,47	1.287,90
ISPETTORE CON MENO DI 3 ANNI E 6 MESI nella qualifica			817,33	1.567,65
VICE ISPETTORE CON PIU' DI 1 ANNO nella qualifica	VICE ISPETTORE	120,75	690,07	1.323,58
VICE ISPETTORE CON MENO DI 1 ANNO nella qualifica			835,93	1.603,33
<b>SOVRINTENDENTI</b>				
SOVRINT. CAPO CON PIU' DI 30 ANNI DI SERV. E PIU' DI 4 ANNI nella qualifica	SOVRINTENDENTE CAPO (con 8 anni nella qualifica)	122,50	559,69	1.073,51
SOVRINT. CAPO CON PIU' DI 30 ANNI DI SERV. E MENO DI 4 ANNI nella qualifica			706,26	1.354,62
SOVRINT. CAPO CON MENO DI 30 ANNI DI SERV. E PIU' DI 4 ANNI nella qualifica			690,97	1.325,29
SOVRINT. CAPO CON MENO DI 30 ANNI DI SERV. E MENO DI 4 ANNI nella qualifica	SOVRINTENDENTE CAPO	120,25	647,98	1.242,84
SOVRINTENDENTE	SOVRINTENDENTE	116,25	593,46	1.138,26
VICE SOVRINTENDENTE CON PIU' DI 3 ANNI E 6 MESI nella qualifica	VICE SOVRINTENDENTE	112,25	285,18	546,96
VICE SOVRINTENDENTE CON MENO DI 3 ANNI E 6 MESI nella qualifica			393,10	753,98
<b>ASSISTENTI E AGENTI</b>				
ASSISTENTE CAPO CON PIU' DI 16 ANNI DI SERV. E PIU' DI 4 ANNI nella qualifica	ASSISTENTE CAPO (con 8 anni nella qualifica)	113,50	400,17	767,54
ASSISTENTE CAPO CON PIU' DI 16 ANNI DI SERV. E MENO DI 4 ANNI nella qualifica	ASSISTENTE CAPO	111,50	355,62	682,09
ASSISTENTE CAPO CON MENO DI 16 ANNI DI SERV. E MENO DI 4 ANNI nella qualifica			495,64	950,65
ASSISTENTE	ASSISTENTE	108,00	324,72	622,81

### Art. 25 (Informazione)

1. L'informazione si articola in preventiva e successiva.

2. L'informazione preventiva è fornita da ciascuna Amministrazione, inviando con congruo anticipo alle rispettive organizzazioni sindacali firmatarie della presente ipotesi di accordo la documentazione necessaria, relativamente ai criteri generali ed alle conseguenti iniziative concernenti:

- a) l'articolazione dell'orario di lavoro obbligatorio giornaliero e settimanale e dei turni di servizio;
- b) la mobilità esterna del personale a domanda e la mobilità interna;
- c) la programmazione di turni di lavoro straordinario diretti a consentire ai responsabili degli uffici di fronteggiare, per periodi predeterminati, particolari esigenze di servizio;
- d) l'applicazione del riposo compensativo;
- e) la programmazione di turni di reperibilità;
- f) i provvedimenti di massima riguardanti l'organizzazione degli uffici e l'organizzazione del lavoro;

3. Per le materie di cui al comma 2, lettere a), c), d), ed e), l'informazione è fornita a livello centrale e periferico; per le materie di cui alle lettere b) e f) del medesimo comma 2 l'informazione è fornita a livello di Amministrazione centrale. 5. Per le materie suddette, le Amministrazioni della Polizia di Stato e del Corpo Forestale dello Stato forniscono le adeguate informazioni alle rispettive organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo sindacale recepito con il presente decreto in un'apposita conferenza di rappresentanti di dette Amministrazioni ed organizzazioni sindacali, non avente alcuna natura negoziale, da riunirsi con cadenza semestrale.

## SPECIALE ASSISTENTI CAPO UN CONCORSO LUNGO UN ANNO

Si è finalmente concluso lo svolgimento del concorso interno per titoli, riservato agli assistenti capo, che consentirà nei fatti di ripristinare la progressione di carriera prevista per questa categoria di personale prima del riordino effettuato con il decreto legislativo 2 maggio 1995, n. 197.

L'accesso alla qualifica di vice sovrintendente mediante concorso per soli titoli è stato introdotto poco meno di tre anni fa dal decreto legislativo 28 febbraio 2003, n. 53 recante, appunto, "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 12 maggio 1995, n. 197, in materia di riordino delle carriere del personale non direttivo della Polizia di Stato".

Il nuovo sistema prevede, in relazione alle vacanze determinatesi nel ruolo dei sovrintendenti al 31 dicembre di ciascun anno, il bando parallelo di due concorsi (articolo 24-quater d.P.R. 24 aprile 1982, n. 335 nel testo sostituito dall'articolo 2, d.lgs. 197/1995, come modificato dall'articolo 2, d.lgs. 53/2001):

- a) 60% concorso interno per titoli riservato agli assistenti capo;
- b) 40% concorso interno per titoli ed esame scritto cui possono partecipare gli appartenenti al ruolo degli agenti ed assistenti in possesso di un'anzianità di almeno quattro anni di effettivo servizio.

In base all'attuale normativa un concorso interno per titoli è di fatto analogo ad uno scrutinio per merito comparativo; lo scrutinio per merito comparativo si differenzia dallo scrutinio per merito assoluto proprio perché "comparativo": non è sufficiente limitarsi a verificare il possesso dei titoli necessari alla promozione (anzianità di servizio, assenza di demerito, ecc.), ma bisogna effettuare tra tutti i candidati una comparazione che può comportare variazioni anche molto significative rispetto all'originaria posizione nel ruolo e/o qualifica di provenienza.

In considerazione della necessità di colmare il vuoto di promozioni riservate agli assistenti capo determinatosi dopo il 1995, l'articolo 12, d.lgs. 53/2001 prevede inoltre che, per i concorsi riferiti alle vacanze registrate dall'anno 2000 all'anno 2004, l'aliquota relativa al concorso riservato agli assistenti capo sia aumentata dal 60 al 70 per cento e, per il solo concorso relativo alle vacanze determinatesi al 31 dicembre 2000 (quello appena concluso), l'ammissione a partecipare di un numero di candidati pari al nume-

ro dei posti a concorso aumentato del 30 per cento. In base alle vacanze registrate al 31 dicembre 2000 (circa 5.460), in stretta applicazione della descritta normativa, con decreto del Capo della Polizia - Direttore generale della pubblica sicurezza il 30 gennaio 2003 è stato bandito un concorso a 3.824 posti, numero che aumentato del 30% (1.147) ha determinato quello degli aventi diritto a partecipare in 4.971; parallelamente al bando il Dipartimento della pubblica sicurezza ha dato ampia diffusione all'elenco di tali aventi diritto (approssimativamente corrispondente agli assistenti capo promossi a tale qualifica dal 15 ottobre 1995 al 19 gennaio 1998). La diffusione di tale elenco era intesa a snellire le procedure evitando che presentasse domanda personale che non aveva alcuna reale possibilità di vincere il concorso: la posizione di questi ultimi, una volta accettata la domanda, doveva essere ed è stata comunque doverosamente acquisita e valutata.

Nonostante la diffusione dell'elenco alcuni hanno però ritenuto di dover spingere a presentare comunque le domande di partecipazione il personale che non vi era compreso, che in perfetta buona fede ha aderito all'invito; è stato così che le domande sono pervenute in numero di ben 7.000 circa, giungendo di fatto ad aumentare di quasi il 50% il lavoro che hanno dovuto effettuare sia gli uffici periferici che quelli centrali, contribuendo a penalizzare sia gli assistenti capo che in quell'elenco erano compresi, sia proprio coloro i quali, avendo presentato inutilmente domanda per un concorso che non avrebbero potuto vincere, hanno di fatto contribuito a ritardare l'uscita di quelli successivi nell'ambito dei quali essi stessi avrebbero potuto essere promossi.

Questo inutile aggravio ha dato un contributo determinante ad un esasperante rallentamento, generato da svariati altri fattori concomitanti, tra cui ci limitiamo a citare i lavori di ristrutturazione che interessano gli edifici all'interno dei quali sono ubicati i locali occupati dai competenti uffici del Dipartimento della pubblica sicurezza, costretti ad operare in condizioni limite anche sotto l'aspetto della sicurezza e l'inammissibile leggerezza con cui taluni uffici periferici hanno raccolto e trasmesso la documentazione di competenza, la cui incompletezza ed inesattezza è all'origine dei supplementi di istruttoria che

si sono a più riprese resi necessari, addirittura anche dopo la divulgazione della graduatoria, avvenuta nella serata di martedì 13 gennaio scorso e da allora disponibile sul nostro web, in un apposito spazio ove è raccolta tutta la documentazione attinente a questa delicata materia.

Con nota n. 557/RS/01/67/0082 del 15 gennaio scorso il Dipartimento della pubblica sicurezza ha reputato opportuno sottolineare che, come chiaramente indicato al piede di tutte le pagine del documento contenente la graduatoria diffuso dal Dipartimento medesimo, è stata necessaria una verifica finale degli atti che ha comportato "limitate variazioni nell'ordine di selezione": se va poco male ad Alois Kaneider, che passa da 3.823 al 3.824 e va benino a Giancarlo Satin, che passa da 3.826 a 3.825 ed ottiene una speranza in più, va bene a Bruno Marinucci, che passa da 3.825 a 3.823, ma va molto male a Serafino Ercoli, che da 3.824 scivola a quota 4.004.

D'altro canto queste carenze nella tempestività e nell'accuratezza della trasmissione della documentazione matricolare sono ben note e sono all'origine nei gravi ritardi che proprio in questo periodo si stanno registrando anche per i "normali" scrutini per merito comparativo: da mesi vengono rinviate le promozioni per l'accesso alle qualifiche di sovrintendente capo e di revisore tecnico capo proprio per l'incompletezza della documentazione di un numero di possibili promossi che si conta sulla punta delle dita!

E' ormai chiaro che sono necessari interventi urgenti per snellire le procedure ed obbligare tutti gli uffici ad effettuare gli adempimenti di competenza in tempi certi, così come è evidente la necessità di individuare correttivi che siano idonei a modulare le decorrenze delle nuove qualifiche salvaguardando i diritti acquisiti ed evitando spaccature all'interno della categoria; se è vero che le altre Forze di polizia da sempre effettuano concorsi con cadenza annuale (e quindi non dovranno mai affrontare concorsi come quello di cui parliamo qui) è altrettanto vero che stanno portando a termine la terza tornata dei nuovi concorsi per vice sovrintendente-vice brigadiere.

E non basta: è necessario che la data di inizio dei corsi, che in base alla previsione di cui all'articolo 14 del decreto del Ministro dell'interno 1° agosto 2002, n. 199 avrà la durata di quattro mesi, venga stabilita al più presto, fa-

cendo il possibile per assegnare i frequentatori in base a criteri geografici, anche individuando ulteriori istituti in aggiunta a quelli attualmente designati (Caserta, Roma-Casal Lumbroso e Spoleto), procedendo in tempi brevissimi al bando dell'ulteriore concorso per circa 1.640 posti circa riservato al personale che, alla data del 31 dicembre 2000, risulti in possesso di un'anzianità di almeno quattro anni di servizio effettivo.

Vale qui rammentare che, sia per questo concorso da bandire che per quello appena concluso, essendo entrambi relativi ai posti resisi disponibili al 31 dicembre 2000, l'Amministrazione è autorizzata ad articolare i corsi di formazione secondo la ricettività degli istituti di istruzione, tenendo conto degli ammessi ai corsi medesimi, fatta salva la decorrenza economica della nomina a vice sovrintendente dalla data di conclusione del primo corso di formazione del concorso per titoli.

Resta infine fermo che tutti gli assistenti capo che hanno partecipato al concorso e che desiderano conoscere le motivazioni che hanno determinato le rispettive posizioni in graduatoria potranno esercitare il diritto di accesso previsto dall'articolo 22, legge 7 agosto 1990, n. 241 servendosi dell'apposito modulo presente sul nostro web, mediante il quale ogni partecipante potrà richiedere di acquisire la scheda di valutazione redatta nei suoi confronti dalla commissione d'esame, nonché copia del verbale della riunione di quest'ultima commissione durante la quale sono stati approvati i titoli valutabili ed i criteri di massima per la valutazione degli stessi e per l'attribuzione dei relativi punteggi nell'ambito delle categorie previste dal bando in applicazione della normativa.

Le richieste di accesso possono essere inoltrate per via gerarchica e vanno indirizzate al Ministero dell'interno, Dipartimento della pubblica sicurezza, Direzione centrale per le risorse umane, Servizio concorsi - Area seconda; ogni eventuale anomalia andrà immediatamente senz'altro segnalata e sarà possibile proporre ricorso sia in sede amministrativa che giurisdizionale, rispettivamente entro trenta o sessanta giorni dalla pubblicazione del decreto di approvazione della graduatoria, prevista nel supplemento straordinario n. 1/1 al Bollettino Ufficiale del personale del Ministero dell'interno di oggi, 19 gennaio 2004.



## “La divisa: va bene com'è? ...proponi tu le modifiche”

Dopo una lunghissima gestazione sembra essere ormai in vista la definitiva stesura del decreto ministeriale che dovrà sostituire l'ormai superato D.M. 19 febbraio 1992, ove sono analiticamente descritte, tra l'altro, le caratteristiche delle divise destinate ad essere indossate dal personale della Polizia di Stato.

Ci sembra dunque questo il momento giusto per interpellare i colleghi

lettori di Siulp Collegamento Flash e visitatori del nostro web in merito alla funzionalità dei capi attualmente in dotazione, chiedendo altresì proposte, osservazioni e suggerimenti.

Parte dunque da oggi il nostro sondaggio **“La divisa: va bene com'è? ...proponi tu le modifiche”**; partecipare è semplicissimo: basta scaricare dal nostro web, all'indirizzo [www.siulp.it](http://www.siulp.it), uno degli appositi

moduli, che potranno essere compilati direttamente tramite il vostro personal computer ed inviati via e-mail all'indirizzo [sonda@siulp.it](mailto:sonda@siulp.it) oppure stampati ed inviati via fax al numero 06/44.69.841.

In considerazione dell'obiettiva necessità di differenziare alcuni dei capi che compongono la divisa abbiamo reso disponibili due moduli: uno riservato al personale di sesso

femminile ed un altro destinato al personale di sesso maschile.

Per poter partecipare al sondaggio i moduli dovranno pervenire entro e non oltre venerdì 13 febbraio prossimo; i risultati verranno divulgati tramite i nostri mezzi di informazione ed utilizzati per contribuire a migliorare le condizioni di lavoro degli appartenenti alla Polizia di Stato.

### Assegno funzione: emanata la circolare

Come anticipato su queste pagine dalla scorsa settimana è stata emanata mercoledì, 21 gennaio scorso la circolare n. 333-G/C.D.I/n. 22/04 avente per oggetto il decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 2003, n. 348 sull'assegno funzionale.

La circolare esplicativa conferma che, ai fini della verifica del possesso dei requisiti soggettivi necessari alla corresponsione dell'assegno funzionale, nulla è stato innovato, rammentando che i competenti uffici periferici sono tenuti ad effettuare le dovute verifiche individuando l'esatta decorrenza dell'assegno funzionale nei confronti di ogni singolo dipendente.

Nel confermare altresì che, con la corrente mensilità di gennaio, il Cenaps ha provveduto all'aggiornamento degli importi nei confronti del personale della Polizia di Stato che risulta già destinatario del beneficio e che, per il predetto personale, ha provveduto alla corresponsione dei relativi arretrati spettanti per l'anno 2003, il Dipartimento ha ribadito che non è risultato possibile procedere all'attribuzione dell'assegno funzionale nei confronti del personale che, a seguito delle novità introdotte dal d.P.R. 348/2003, ha raggiunto l'anzianità utile nel corso dell'anno 2003 in quanto le informazioni relative ai requisiti soggettivi sono verificabili esclusivamente dagli uffici periferici.

Per poter corrispondere al suddetto personale l'assegno funzionale è pertanto necessario, - conclude la nota - che i competenti uffici terminino l'adempimento delle operazioni previste al fine di corrispondere ai dipendenti interessati gli importi spettanti nel più breve tempo possibile.

## I finanziamenti facili, rapidi

ed economici  IN CONVENZIONE



Per la sua serenità e la tua tranquillità scegli...



Euro Cessioni Quinto



AFFILIATO KTESIOS  
UNICA AGENZIA DI SETTORE  
PER LA POLIZIA DI STATO

### Finanziamento 1 CESSIONE DEL QUINTO

TAEF massimo applicato agli esempi 10,800% (riferito al periodo gen-mar. 2001)  
Gli esempi sono al netto dei costi IVOPAF

NETTO RICAPO €	in 60 mesi	in 120 mesi
5.164,00	107,00	65,00
7.747,00	162,00	97,00
10.329,00	217,00	130,00
12.911,00	272,00	164,00
15.494,00	318,00	198,00
18.076,00	369,00	230,00
20.658,00	424,00	259,00
23.244,00	482,00	293,00
25.823,00	507,00	322,00

### Finanziamento 2 PRESTITO CON DELEGA

Gli importi delle rate sono al netto delle polizze assicurative TAN dal 5,50% al 6%  
Il TAEG massimo applicato agli esempi è del 13,800% e comunque non supera il TAEG previsto per legge.  
Gli esempi variano in base all'età e all'anzianità di servizio riferito al periodo gen-mar. 2002  
(con Circolare del Ministero dell'Interno n. 3336-X4.1 del 21/12/2000)

NETTO RICAPO €	in 60 mesi	in 120 mesi
4.648,00	104,00	67,00
6.197,00	137,00	88,00
9.296,00	204,00	131,00
11.362,00	250,00	159,00
12.395,00	272,00	174,00
13.944,00	307,00	195,00
16.527,00	362,00	230,00
19.109,00	419,00	267,00
21.175,00	459,00	294,00

Il Prestito con Delega è cumulabile con la Cessione del Quinto e può essere richiesto con soli 6 mesi di anzianità di servizio.  
Non occorre estinguere la cessione in corso.

Numero Verde  
**800-754445**

Sito Internet  
**www.eurocq.it**

Direzione Generale  
di Roma  
L. re di Pietra Papa, 21  
00146 Roma  
Tel. 06 55 38 11 11  
n. verde 800 75 44 45

Agenzia di settore 1  
Milano  
Via G. Leopardi, 14  
20123 Milano  
n. verde 800 75 44 45

Agenzia di settore 2  
Palermo  
Via E. Amari, 38  
90100 Palermo  
n. verde 800 75 44 45

Agenzia di settore 3  
Trapani  
Via N. Fabrizi, 3  
91100 Trapani  
n. verde 800 75 44 45

Tel./Fax 06 55 38 11 11